

Andrea Visinchi



Amministratore · 1 h · 🌐

La Ordinanza del Tribunale federale del 15 settembre 2021

Cominciamo con la pubblicazione del documento:

"FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

... omissis ...

IL TRIBUNALE FEDERALE

letti gli atti del ricorso dei sigg.ri Carlo Bortoletti, Soldano De Falco, Fulvio Fantoni, Massimo Moritch, Paolo Clair e Giovanni Genova a firma dei difensori nominati avv.ti Guido Martinelli e Biagio Giancola del Foro di Bologna,

dichiarata la propria competenza, in piena adesione al principio affermato e ribadito dalle pronunce del Collegio di Garanzia in più sentenze (V. per tutte Coll. Garanzia, SS.UU., n. 62, del 25/09/2018 e, in linea – da ultimo – Coll. Garanzia n. 079, Sez. I, del 08/10/2019) secondo cui il ricorso “per saltum” al Giudice nomofilattico è ammesso solo in riferimento alle ipotesi regimentate dall’art. 54, co. III, CGS CONI, esulanti dalla vicenda sottoposta alla cognizione di questo Tribunale,

dispone quanto segue:

la richiesta avanzata dai ricorrenti in sede cautelare ha ad oggetto l’effettuazione delle selezioni già fissate per la data del 16 e fino al 19 c.m., precluse al team Bortoletti.

Sennonché, così come formulata essa appare inaccoglibile in quanto causerebbe un danno irreparabile alla collettività del Bridge che si è adeguatamente preparata per l’evento già da tempo.

L’interesse alla celebrazione delle selezioni nella data già fissata è decisamente poziore a quello dei ricorrenti allo stato esclusi dalla partecipazione.

Pur tuttavia, spetta al Tribunale, che può avvalersi dei poteri attribuitigli ex officio, sindacare – senza incorrere nel vizio di extrapetizione, anche in sede cautelare –, i profili di eventuale illegittimità del provvedimento di esclusione dalle selezioni, che il Comitato delle credenziali ha emesso, peraltro successivamente alla già comunicata ammissione, del team dei ricorrenti. Orbene, non può escludersi che il suddetto organo si sia valso di poteri non propri in danno del team Bortoletti, di fatto escludendolo dalla partecipazione alle selezioni

La esclusione arreca decisamente un danno a tutti i componenti del team.

L’urgenza, che è in re ipsa, della riammissione del team Bortoletti impone, pertanto, che in via cautelare a tutti i soggetti che ne fanno parte venga consentita la partecipazione alle selezioni. Gli aspetti di complessità della vicenda richiedono, in ogni caso, un approfondimento di merito anche in sede istruttoria essendo opportuno, se non indispensabile ai fini della decisione, invitare i sigg.ri Bortoletti, De Falco e Fantoni a rendere rispettivamente chiarimenti sulle condotte assunte innanzi al Comitato delle credenziali.

E’ quindi necessario rivolgere l’invito a comparire ai suddetti ricorrenti, precisando che la comparizione non si sostanzia in un ordine bensì in un invito a loro rivolto dal Tribunale che potrà trarre argomenti di convincimento anche dalla loro mancata comparizione.

All’uopo va fissata, quindi, altra udienza, con le modalità di rito, per il giorno 5 ottobre 2021 ore 17:30.

P.Q.M.

Il Tribunale Federale,

letti gli atti; esaminate le richieste delle parti;

RIGETTA

allo stato l'istanza di adozione della misura cautelare richiesta dai ricorrenti per difetto dei presupposti relativi alla poeriorità del danno irreparabile.

DISPONE

ex officio, la sospensione della esclusione del team Bortoletti così come formulata nel provvedimento di non ammissione alle selezioni reso dal Comitato delle credenziali e, pertanto,

ORDINA

l'ammissione del team Bortoletti alle selezioni indette per la data del 16 c.m..

FISSA

per il prosieguo del merito l'udienza del giorno 05/10/2021 ore 17,30, per l'audizione dei componenti del team Bortoletti, limitato alle persone dei sigg.ri Bortoletti, De Falco e Fantoni, facultati a presentarsi anche con l'assistenza dei legali già nominati.

15 settembre 2021

La decisione è chiara, autonoma, completa, ben motivata, contiene un "ordine".

Alla Federazione non vengono lasciati margini discrezionali.

Il Team Bortoletti può e DEVE giocare la Selezione, che per la sua prima parte si articola nella fase di Qualificazione, in programma per giovedì 16 settembre 2021, alle ore 14,30'.

La Federazione quindi, questa volta, non ha dubbi e produce istantaneamente la nota circolare, divulgata lo stesso giorno 16 settembre, alle ore 22 circa.

Questi i fatti nudi e crudi.

Queste, senza fronzoli, le decisioni del Tribunale federale.

Al Tribunale federale non interessano i problemi tecnici, non interessano le possibili reazioni delle altre quattro Squadre già ammesse alla Selezione.

Ognuno fa il suo mestiere, ognuno deve fare la sua parte.

Ma questa parte a molti giocatori ed ad alcuni Capitani/sponsor non piace.

Nascono da qui le altre cose, descritte ieri. Discussioni fra i giocatori ed i rispettivi Capitani/Sponsor, discussioni fra i Capitani Sponsor, Lettera alla Federazione di quattro Capitani Sponsor (Bortoletti, Burgaay, De Michelis, Vinci) che chiedono alla Federazione di spostare la data della Selezione.

Ma questa Lettera non è firmata anche da Zaleski, quindi non c'è l'unanimità.

Forse (ma personalmente non ne sono convinto), se ci fossero state in questa Lettera tutte le firme dei Capitani delle cinque Squadre, il Presidente federale avrebbe accolto l'istanza.

Ma il Capitano/Sponsor Zaleski ha deciso diversamente: non giocherà con la sua squadra perché ritiene che siano state cambiate - in corso di svolgimento dell'evento - le regole.

Non sta a me né ad altri entrare nel merito di questa decisione.

L'unica cosa che non si conosce esattamente è la esatta cronologia.

Questa decisione è stata notificata alla Federazione prima o dopo la Lettera dei restanti altri quattro Capitani?

Nel Caos del momento non è facile capirlo. Io presumo dopo, a causa di un successivo sviluppo..

Va anche rilevato che, nonostante l'importanza dell'evento, e nonostante le prevedibili problematiche insorgenti dalla decisione/Ordinanza del Tribunale federale, il Segretario generale Frola, che svolge anche - ricordiamolo - la funzione di Direttore Generale dei Campionati, è stato lasciato da solo, in loco, ad affrontare la delicata situazione.

A questo punto, nonostante la Selezione avesse già avuto inizio con gli adempimenti preliminari (riunione dei Capitani e sorteggio della Squadra che avrebbe riposato nel Primo Turno di gioco, e cioè Vinci) il nodo decisivo non è stato ancora sciolto: le Squadre sono o non sono disponibili a giocare?

(Ricordiamo che vi è già stato il rifiuto della richiesta di rinvio.)

Zaleski ha già deciso, anche Vinci decide di non fare giocare la sua squadra.

Ci sono le rispettive "dichiarazioni" già note: per Zaleski è cambiato lo scenario di gara, lui ed il suo Team erano venuti a Salsomaggiore per giocare una Semifinale e l'eventuale finale, non il Turno di Qualificazione. (Peraltro proprio quello originariamente previsto dal Bando di Gara).

Per Vinci, "a queste condizioni", la sua squadra non gioca.

Nessuno dei due Capitani/Sponsor, in particolare Vinci, si espone dichiarando il "vero" motivo che è alla base della propria rinuncia: sono i giocatori, o almeno molti di essi, che non vogliono giocare in una Gara in cui dovrebbero incontrare una Squadra che schiera fra i suoi giocatori Fulvio Fantoni.

Va precisato che, anche a causa dell'arrivo in extremis a Salsomaggiore di Massimo Moritsch, in viaggio all'estero sino al giorno prima, lo stesso Moritsch e Fulvio Fantoni non facevano parte della formazione Bortoletti nel primo Turno di Gara previsto per le ore 14,30'.

Ma la semplice presenza in squadra di Fantoni è ritenuta ostativa.

Come è noto le norme vietano una conventio ad excludendum: Squadra e giocatori non possono rifiutarsi di giocare per la presenza di un avversario "non gradito", a pena di sanzioni disciplinari che vanno oltre la sconfitta a tavolino nell'incontro.

Quindi ci sono le motivazioni "ufficose" (che peraltro i Capitani rinunciatari non sono obbligati a rendere) e quelle "reali" (che non vengono rivelate).

Il dato di fatto incontrovertibile è che due Squadre su cinque ammesse hanno rinunciato a giocare, e ciò le pone, a mio avviso, definitivamente ed irrimediabilmente, fuori dalla Gara.

Anche ove, il cinque di ottobre 2021, o in seguito, il Tribunale federale dovesse decidere diversamente nel merito, sul diritto alla partecipazione della Squadra Bortoletti, chi si è nel frattempo ritirato non ha alcuno diritto ad una riammissione.

Nulla vieterebbe, comunque, eventuali altri ricorsi, più o meno fondati, più o meno temerari.

E' nota la decisione della Federazione che a questo punto ha preferito non fare giocare le tre squadre restate in lizza, considerando chiusa la fase di Qualificazione, senza che fosse stata giocata una sola smazzata.

Ciò porrà problemi in fase di disputa della Semifinale.

Infatti per la fase finale le Norme del Bando prevedono che la Squadra prima classificata nel Round Robin debba incontrare la quarta classificata, con carry over non integrale.

Ma in questo caso abbiamo solo tre squadre, che non hanno giocato alcun incontro, e che sono quindi alla pari.

Il coefficiente di Squadra (per somma dei P.P. dei singoli giocatori) era utile solo per la iniziale determinazione delle Teste di serie, ma non per la fase di Semifinale.

Se si volessero applicare le norme della finale prevista dall'origine a tre squadre, la Squadra Testa di serie Numero uno dovrebbe essere in bye in Semifinale ed incontrare in finale la vincente fra le

Squadre Testa di serie N. 2 e Testa di serie N 3.

Ma non è esattamente il caso di specie. Quindi un problema nel problema.

Per coefficiente di Squadra il Team Bortoletti (1.744 P.P.) prevale nettamente sul Team De Michelis (1.103 P.P.) e sul Team Burgay (830 P.P.).

L'alternativa potrebbe essere, con l'accordo dei Capitani, nel sorteggio.

Nella fretta con cui è stata presa la decisione, in un clima decisamente acceso, in cui si è sfiorato persino lo scontro fisico, questo problema non è stato considerato (o comunque è stato ritenuto marginale).

Per completezza va ricordato che il 5 ottobre è di martedì e che la seconda fase della Gara di Selezione è in calendario, a Salsomaggiore Terme, da giovedì 14 ottobre a domenica 17 ottobre 2021.

I Mondiali W.B.F. sono in programma, a Salsomaggiore Terme, a partire da domenica 27 marzo 2022.

In ordine alla Ordinanza si potrebbe discutere qualche cosa.

Il Tribunale federale ha ritenuto che la questione fosse di sua esclusiva competenza. Ma non cita la Normativa di legge speciale dell'attuale periodo di emergenza da corona-virus. Nel caso la sua Sentenza dovesse venire appellata bisognerà vedere come interpreterà la Corte federale di Appello. Al momento comunque sembra inutile approfondire ulteriormente. Io ho già manifestato la mia opinione, ma in questa sede non ha alcuna rilevanza.

Sulla soluzione tecnica adottata dal Tribunale federale c'è invece poco da dire. Il Collegio ha ritenuto di dovere privilegiare l'aspetto agonistico e quindi la disputa della Gara secondo il Calendario originariamente previsto. Altri non sono d'accordo ed hanno manifestato il proprio dissenso ritirandosi dalla Gara.

Avrebbero potuto (o dovuto) giocare e presentare reclamo in corso di Gara, ma non hanno ritenuto di farlo. Scelte individuali.

Il riferimento del Tribunale federale alla "collettività del Bridge" che si era "adeguatamente preparata per l'evento già da tempo" è apprezzabile nelle intenzioni, ma si è infranto nella mutazione genetica della "collettività del Bridge" italiano.

Analogamente che "l'interesse alla celebrazione delle selezioni nella data già fissata" fosse "decisamente superiore a quello dei ricorrenti" è un criterio che nei fatti è stato travolto, sia dalle scelte individuali dei Capitani/Sponsor (che hanno deciso di ritirare la propria squadra) sia da quella della Federazione (che ha ritenuto superfluo fare giocare le tre squadre rimaste in gara).

Va rilevato che il Tribunale federale ha rilevato "profili di eventuale illegittimità del provvedimento di esclusione dalle selezioni, che il Comitato delle credenziali ha emesso" e che "non può escludersi che il suddetto organo si sia valso di poteri non propri".

Di fatto emerge una valutazione non positiva sull'operato del Comitato delle Credenziali, come ampiamente affermato sin dal primo momento da chi scrive.

Non è ben chiaro un passaggio dell'Ordinanza nel punto in cui viene testualmente scritto "peraltro successivamente alla già comunicata ammissione, del team dei ricorrenti" [da parte del citato Comitato delle Credenziali].

In effetti, almeno a quando è dato conoscere, non vi è stata una "comunicata ammissione" del Team, ma nella Decisione del Comitato delle Credenziali del 5 settembre 2021 il Comitato premette che tutti i giocatori di tutte le squadre erano "eleggibili", cioè muniti del previsto "nulla osta".

Ma questo sembra un dettaglio tutto sommato non particolarmente rilevante.

Importante invece la precisazione sulla convocazione di Bortoletti, de Falco e Fantoni per la udienza del 5 ottobre 2021.

Qualcuno (forse a parziale conoscenza della Ordinanza, forse artatamente e malignamente) ha messo immediatamente in giro la voce che gli stessi Bortoletti, de Falco e Fantoni fossero stati "deferiti", per chissà quale improbabile "illecito".

Non affatto così ed al riguardo l'Ordinanza è chiara ed esplicita.

E' un semplice "invito a comparire" per rendere, in audizione, chiarimenti. Gli interessati non hanno alcun obbligo di presentarsi, anche se il Tribunale federale ne suggerisce l'opportunità.

E' appena il caso di ricordare che nella sua nota Lettera del 6 settembre 2021, il Capitano Carlo Bortoletti ha precisato che la sua Lettera dell' 1 settembre 2021 era stata "concordata" con il Presidente federale (e che vi erano a supporto di quanto asserito altre email).

Al momento è tutto.
